

Provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VB)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 56 comma 4 del vigente Statuto Comunale che rimanda ad apposito regolamento la disciplina di dettaglio organizzativa ed operativa per l'espletamento della procedura referendaria;

RICHIAMATE:

- la deliberazione C.C. n. 21 in data 31 agosto 2018 con cui è stato approvato il vigente "Regolamento per la disciplina dei referendum comunali";

- le deliberazioni C.C. n. 03 in data 18.02.2020 e n. 8 in data 04.03.2020 con cui sono state apportate modifiche al regolamento in oggetto;

RILEVATA la necessità di apportare ulteriori modifiche al vigente "Regolamento per la disciplina dei referendum comunali", relativamente alla disciplina delle operazioni di voto e di scrutinio;

VERIFICATA in particolare, per le finalità di cui appena sopra, la necessità di riformulare l'art. 14 come di seguito:

riformulazione dell'**Articolo 14 - OPERAZIONI DI VOTO E SCRUTINIO**

Tempi, luoghi e modalità di insediamento dei seggi sono definiti nel decreto sindacale di indizione del referendum.

Le operazioni di voto, precedute dall'accertamento del numero dei votanti e dalla vidimazione delle schede di votazione, hanno inizio alle ore 9.30 e terminano alle ore 20,00 del giorno stesso ovvero, in caso di concomitante svolgimento di consultazioni nazionali, seguono l'orario previsto per queste ultime.

Le operazioni di scrutinio avvengono immediatamente dopo la chiusura della votazione e proseguono ad esaurimento, ovvero, in caso di concomitante svolgimento di consultazioni nazionali, seguono l'orario previsto per queste ultime.

Per la validità delle operazioni è indispensabile la presenza di almeno due componenti il seggio.

In caso di concomitante svolgimento di consultazioni nazionali, gli uffici di sezione si insediano -nel pomeriggio del giorno antecedente quello fissato per la votazione o nella giornata della votazione- in apposito locale presso la sede municipale ove provvedono alle operazioni di accertamento dei votanti e di vidimazione delle schede. Le schede vidimate sono conservate presso la sede municipale fino alle ore 6,30 del giorno seguente e comunque fino alla consegna a ciascun Presidente di seggio oppure ad un componente del rispettivo ufficio di sezione all'uopo incaricato dal relativo Presidente. Le operazioni di voto relative al referendum comunale si svolgono alla presenza di almeno due componenti di ciascun Ufficio di Sezione in locali attigui a quelli destinati alle consultazioni nazionali.

Di tutte le operazioni della sezione è redatto apposito verbale in un unico esemplare, che deve essere trasmesso, al termine di tutte le operazioni, alla Segreteria del Comune, unitamente ai plichi contenenti: le schede votate, gli atti di votazione e di scrutinio, il restante materiale.

Alle operazioni di insediamento, di voto e di scrutinio possono assistere, ove lo richiedano, un rappresentante di ognuno dei partiti o gruppi politici rappresentati in Consiglio Comunale, e dei promotori del referendum. Tali rappresentanti sono designati dai Capigruppo Consiliari e dal primo firmatario dei promotori, con firme autenticate a norma dell'art.14 della Legge 21.3.1990 n. 53 e succ. mod.

RITENUTE le predette modifiche meritevoli di approvazione;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000,

Con n. 9 voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di modificare il vigente “Regolamento per la disciplina dei referendum comunali” come di seguito:

riformulazione dell'**Articolo 14 - OPERAZIONI DI VOTO E SCRUTINIO**

Tempi, luoghi e modalità di insediamento dei seggi sono definiti nel decreto sindacale di indizione del referendum.

Le operazioni di voto, precedute dall'accertamento del numero dei votanti e dalla vidimazione delle schede di votazione, hanno inizio alle ore 9.30 e terminano alle ore 20,00 del giorno stesso ovvero, in caso di concomitante svolgimento di consultazioni nazionali, seguono l'orario previsto per queste ultime.

Le operazioni di scrutinio avvengono immediatamente dopo la chiusura della votazione e proseguono ad esaurimento, ovvero, in caso di concomitante svolgimento di consultazioni nazionali, seguono l'orario previsto per queste ultime.

Per la validità delle operazioni è indispensabile la presenza di almeno due componenti il seggio.

In caso di concomitante svolgimento di consultazioni nazionali, gli uffici di sezione si insediano -nel pomeriggio del giorno antecedente quello fissato per la votazione o nella giornata della votazione- in apposito locale presso la sede municipale ove provvedono alle operazioni di accertamento dei votanti e di vidimazione delle schede. Le schede vidimate sono conservate presso la sede municipale fino alle ore 6,30 del giorno seguente e comunque fino alla consegna a ciascun Presidente di seggio oppure ad un componente del rispettivo ufficio di sezione all'uopo incaricato dal relativo Presidente. Le operazioni di voto relative al referendum comunale si svolgono alla presenza di almeno due componenti di ciascun Ufficio di Sezione in locali attigui a quelli destinati alle consultazioni nazionali.

Di tutte le operazioni della sezione è redatto apposito verbale in un unico esemplare, che deve essere trasmesso, al termine di tutte le operazioni, alla Segreteria del Comune, unitamente ai plichi contenenti: le schede votate, gli atti di votazione e di scrutinio, il restante materiale.

Alle operazioni di insediamento, di voto e di scrutinio possono assistere, ove lo richiedano, un rappresentante di ognuno dei partiti o gruppi politici rappresentati in Consiglio Comunale, e dei promotori del referendum. Tali rappresentanti sono designati dai Capigruppo Consiliari e dal primo firmatario dei promotori, con firme autenticate a norma dell'art.14 della Legge 21.3.1990 n. 53 e succ. mod.

2) Di approvare il testo del “Regolamento per la disciplina dei referendum comunali” aggiornato e integrato con le modifiche di cui al precedente punto 1, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

3) Di pubblicare, dopo l'esecutività della presente deliberazione, il suddetto regolamento all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni ai sensi dell'art. 61, comma 6, dello statuto;

4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, data l'urgenza di avviare la procedura referendaria.

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
CIGALA FULGOSI FILIPPO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott.ssa Giulia Di Nuzzo

